

COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 5

in data: **26.04.2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERO COMUNALE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - CARNIA SERAFINO	Presente	8 - UCCELLI BATTISTA	Presente
2 - CAMPEGGI GIUSEPPE	Presente	9 - LUCCHIARI PAOLO	Presente
3 - TRONCONI DANIELA	Presente	10 - FONDRINI MARIA ANTONELLA	Presente
4 - CERESA ROBERTO	Presente	11 - VENEGONI LUCA	Presente
5 - MAFFIOLI TERESIO	Presente	12 - CARABINIERI SAN GIORGIO DI LOM	Presente
6 - GRILLO MARIA CATIA	Presente	13 -	
7 - VAGNATO MARCO	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

È presente alla seduta il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Ottobiano, l'Arch. Francesco Dondi, a cui il Sindaco cede la parola per illustrare le caratteristiche fondamentali dell'adottando piano cimiteriale del Comune di Ottobiano.

Concluso il dibattito e forniti i chiarimenti richiesti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n. 6 – Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali, *“ogni Comune è tenuto a predisporre uno o più piani cimiteriali, per i cimiteri esistenti o da realizzare, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco di vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi ...”*;
- che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario provvedere alla redazione del piano cimiteriale comunale;
- che con determinazione del responsabile del servizio tecnico del Comune di Ottobiano n. 67 del 28.11.2014 è stato affidato l'incarico per la formazione del piano cimiteriale allo Studio Phytosfera di Pavia;
- che il capo decimo del Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990 n. 285 detta disposizioni per la redazione dei piani cimiteriali e dispone l'obbligatorietà dell'adozione del suddetto piano per tutti i Comuni;

VISTO il Piano Cimiteriale redatto dallo Studio Phytosfera di Pavia, pervenuto al protocollo di questo Ente in data 23.12.2016 al n. 2959, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Norme tecniche di attuazione;
- Tavola 1 – Individuazione della struttura cimiteriale, dell'area di rispetto e delle vie di comunicazione;
- Tavola 2 - Cimitero di Ottobiano: stato di fatto delle tipologie di sepoltura e zonizzazione interna;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 “Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2009 n° 33 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2004 n. 6 – Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali;
- il regolamento regionale 6 febbraio 2007 n. 1 – Modifiche al regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 “Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali”;
- il regolamento comunale di polizia mortuaria vigente in Comune di Ottobiano, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 42 del 17.12.2012 ;

SENTITO l'intervento del Consigliere Lucchiari Paolo, che esprime la propria contrarietà sul Piano in argomento, per le motivazioni dettagliate, espresse nella nota allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTA la propria competenza a deliberare sulla materia oggetto della presente deliberazione ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli 8, contrari 1 (Lucchiari) – astenuti 2 (Fondrini e Venegoni), espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di richiamare la premessa, nonché la dichiarazione del Consigliere Lucchiari Paolo, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di adottare il progetto relativo al Piano Cimiteriale, redatto dallo Studio Phytosfera di Pavia, pervenuto al protocollo di questo Ente in data 23.12.2016 al n. 2959, composto dai sotto elencati documenti ed elaborati grafici agli atti di questi uffici e non allegati alla presente deliberazione, data la loro corposità:

- Relazione tecnica;
- Norme tecniche di attuazione;
- Tavola 1 – Individuazione della struttura cimiteriale, dell'area di rispetto e delle vie di comunicazione;
- Tavola 2 - Cimitero di Ottobiano: stato di fatto delle tipologie di sepoltura e zonizzazione interna;

3. Di trasmettere il Piano Cimiteriale, ai sensi dell'art.6, comma 2 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n.6, all'ASL competente per territorio ed all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), per l'ottenimento dei pareri di competenza;

4. Di dare avviso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, dell'adozione del piano cimiteriale del Comune di Ottobiano, mediante affissione all'albo pretorio on line, nonché sul sito istituzionale del Comune;

5. Di dare altresì avviso del deposito del piano cimiteriale presso l'Ufficio Tecnico del Comune, dando atto che lo stesso sarà pubblicato per estratto all'albo pretorio del comune per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Successivamente, con voti favorevoli 8 - contrari 1 (Lucchiari) – astenuti 2 (Fondrini e Venegoni), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C. C. N. 5 DEL 26.04.2017

Dall'esame degli elaborati del Piano Cimiteriale del comune di Ottobiano si evince la non regolarità o meglio la mancanza di documentazione a livello di elaborati descrittivi e grafici come previsto dal Regolamento Regionale n. 6 del 9 Novembre 2004 e successiva modifica del RR n. 6 del 2007.

Specificatamente all'art 6 comma 5 lett e del RR cità testè " le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro;

A Ottobiano vi è un opera di uno dei protagonisti del Razionalismo Italiano

Piero Bottoni 1903

Nel 1928-1929 esegue il progetto della cappella mortuaria Vitale che poi è diventata (ai giorni nostri) la chiesa del camposanto

Presso l'archivio Bottoni di Milano sono presenti 47 disegni matita china e carboncino che mostrano la preveggenza dell'architettura. Si cita per completezza : BOTTONI 1928-1929 G. T. [Tonon], *Cappella funeraria Vitale a Ottobiano (Pv), 1928-29*, in G. Consonni, L. Meneghetti, G. Tonon (a cura di), *Piero Bottoni. Opera completa*, Fabbri, Milano 1990, pp. 156-157. V. Prina, *Pavia Moderna, Architettura moderna in Pavia e provincia, 1925-1980*, Cardano, Pavia 2003, p. 34

Altro punto

La tutela dei Beni Culturali è regolata dalla Parte II del [Codice dei Beni Culturali](#),

L'art. 10 definisce le categorie di Beni Culturali che sono oggetto di tutela da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I beni architettonici sottoposti alle disposizioni di legge, in quanto beni culturali ai sensi dell'art. 10, su cui si esplica l'attività di questa Soprintendenza, sono

Gli immobili di proprietà pubblica (appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali e ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro), **che siano stati costruiti da oltre settant'anni** e presentino interesse storico-artistico

Specificatamente per i contenuti del Piano cimiteriale vorrei sottolineare quanto citato in normativa del Regolamento

l'art. 5 comma 9 dice".

gli elementi minimi degli elaborati del piano cimiteriale sono riportati nell'allegato 1. e all'art 7 che rimanda all'allegato 1 è chiarissima la minima documentazione di cui un Piano Cimiteriale deve essere composto o meglio

ALLEGATO 1

Documentazione dei piani cimiteriali, dei progetti di costruzione di nuovi cimiteri ed ampliamento degli esistenti (**articolo 6, comma 9; articolo 7, comma 1**)

1. La documentazione tecnica dei progetti per la costruzione di nuovi cimiteri e/o l'ampliamento di quelli esistenti dovrà svilupparsi nel rispetto della **legge 11 febbraio 1994, n. 109** (Legge quadro in materia di lavori pubblici).

2. I progetti di costruzione di nuovi cimiteri o ampliamento di esistenti dovranno essere corredati da:

b) una relazione tecnica comprensiva della tipologia delle sepolture previste e relative ricadute ambientali; essa deve illustrare i criteri in base ai quali l'amministrazione comunale ha programmato la distribuzione delle diverse tipologie di sepoltura e contenere la descrizione dell'area, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne, degli spazi e viali destinati al traffico interno, del deposito mortuario, delle eventuali costruzioni accessorie previste, nonché degli impianti tecnici e dei sistemi di sorveglianza.

3. Ai fini dell'approvvigionamento idrico delle aree cimiteriali è consentito prelevare in loco acqua sotterranea, estratta a mezzo pozzo nel rispetto della vigente normativa, se destinata

esclusivamente alle pulizie o all'annaffiamento. L'erogazione di acqua ai fini potabili potrà essere consentita esclusivamente mediante impianto di pubblico acquedotto.

4. I progetti di costruzione ed ampliamento e i piani cimiteriali debbono essere altresì corredati dai seguenti elaborati grafici: (a) planimetria del territorio comunale in scala adeguata riportante la individuazione delle strutture cimiteriali e delle relative aree di rispetto e delle vie di comunicazione;

(b) tavola di inquadramento di bacino di riferimento con evidenziati i cimiteri;

(c) planimetria almeno in scala 1:500, riportante lo stato di fatto di ogni cimitero e delle zone circostanti con la individuazione delle costruzioni presenti nelle aree di rispetto cimiteriale, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne esistenti, delle sepolture esistenti, distinte per tipologia, dei servizi interni esistenti e delle costruzioni accessorie;

(d) tavola di zonizzazione per ogni cimitero almeno in scala 1:500;

(e) planimetria di ogni cimitero con la rappresentazione di dettaglio (in scala 1:100 o 1:200) delle sepolture da realizzare distinte per tipologia, delle aree da concedere, delle costruzioni di servizio esistenti, delle zone di parcheggio sia esterne che interne di progetto, degli spazi e viali destinati al traffico interno, del deposito mortuario, delle eventuali costruzioni accessorie previste, nonché degli impianti tecnici, dei sistemi di sorveglianza e delle eventuali modifiche alla zona di rispetto.
NON PRESENTE NEL PIANO

5. Il piano cimiteriale dovrà essere accompagnato dalla normativa tecnica di attuazione. NTA dove si deve tutelare i beni storici cosa che nel piano non avviene

Tavola per le Barriere Architettoniche

Ai sensi art. 6 comma 5 lett f

f) la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali; **NON PRESENTE NEL PIANO**

a) una relazione geologica-geotecnica a norma del decreto del Ministero dei lavori pubblici 11 marzo 1988 **con il RR del 2007 questo non è più obbligatorio art. 1 comma p soppresso**

Sarebbe a mio avviso allegare un abaco delle cappelle storiche cosa che non è presente nel piano

Paolo Lucchiari

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

**F.to Arch. Francesco
Dondi**

Delibera di C.C. n. 5 del 26.04.2017

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGREATARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 13.05.2017 al 28.05.2017 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, __13.05.2017__

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (23.05.2017) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, __23.05.2017__

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 13.05.2017

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa
